

Dalla Polizia di Stato alla Squadra Mobile alle Nazioni Unite, 39 anni di sicurezza in un manuale per tutti



Un infarto al ristorante, un bambino che soffoca, una telefonata in cui la voce di un figlio - clonata con maestrie artificiali - chiede aiuto a casa. Oppure una folla in preda al terrore che tenta la fuga, opprimendo chi nel mezzo non ha ancora compreso il pericolo. Da simili scenari nasce *SAFE360: Guida alla Sicurezza di base*, manuale di Raphael Edward Mercuri, professionista della sicurezza da 39 anni, ora disponibile su Amazon Kindle. Dalla polizia di stato alla squadra mobile ai balcani, dal medio oriente all'africa, fino alle Nazioni Unite, dove lavora come tenente alla sicurezza, Mercuri ha vissuto fra rischi gravosi e necessità d'intervento. Una carriera, a proteggere capi di Stato, ambasciatori e leader internazionali, ma soprattutto quella consapevolezza di come nel pericolo, la paura sia immensa per tutti. «Ho visto persone addestrate cedere al panico. Ho visto persone senza alcuna formazione salvare una vita, perché avevano letto come farlo».

Il manuale è rivolto a quelle persone che, pur trovandosi nella condizione di poter

aiutare, non conoscono le modalità per intervenire. Esperienze accumulate negli anni, corsi tenuti in aula, e situazioni affrontate sul campo sono il forte retroterra, da cui Mercuri tratto gli spunti, confluiti in una guida destinata a quanti non abbiano ricevuto una formazione specifica. Spinta decisiva nella stesura, la tragedia di Crans-Montana, quando lo scorso Capodanno, l'incendio divampato nel locale Le Constellation, è costato la vita a decine di giovanissimi. Mercuri riflette su quanto sia difficile descrivere con lucidità una vicenda, che coinvolge vittime, familiari e responsabilità da accertare. Inoltre, pone in evidenza il peso del fattore anagrafico relativo: «Mia figlia ha l'età dei ragazzi e delle ragazze della tragedia di Crans-Montana. Poteva esserci lei». Inserendosi senza alcuna pretesa di ricostruire quanto sia accaduto quella notte, Mercuri sottolinea la necessità della conoscenza delle procedure di emergenza, prima che sia troppo tardi. Sapere come riconoscere un principio d'incendio, individuare una via di fuga, intervenire davanti a un malore o capire quando una situazione stia diventando pericolosa. Competenze fondamentali, che dovrebbero essere sviluppate anche da chi gestisce un locale, ci lavora o semplicemente lo frequenta.

La prima parte di *SAFE360* raccoglie indicazioni sul primo soccorso, dalla rianimazione cardiopolmonare alla manovra di Heimlich, descrivendo inoltre come riconoscere i sintomi di crisi epilettiche, infarto, ictus e reazioni allergiche. Uno spazio è dedicato alle emergenze CBRNe, come terremoti, alluvioni, incendi, blackout, o ancora ad aggressioni, annegamento e gestione della folla. Mercuri si dedica quindi a truffe telefoniche con voci clonate, rischio deepfake, sicurezza dello smartphone, protezione dei minori e delle persone vulnerabili. A corredo, checklist, tabelle e numeri

di emergenza sono pensati, per rendere le informazioni consultabili rapidamente. La seconda parte si rivolge a quanti siano interessati ad approfondire il lavoro dei professionisti della protezione: sorveglianza e contro-sorveglianza, riconoscimento di eventuali pedinamenti, pianificazione attraverso un Piano A, B e C, gestione della paura sotto pressione. Mercuri non presenta la pubblicazione come un racconto autobiografico, né tantomeno quel manuale riservato agli addetti ai lavori: il desiderio è portare fuori dalle aule conoscenze che potrebbero servire a ciascuno. «Quando succede qualcosa non c'è tempo di cercare su Google: hai solo quello che hai già in testa».

SAFE360: Guida alla Sicurezza di base è disponibile in formato Kindle su Amazon: <https://amzn.eu/d/0bA2obkp> La versione inglese sarà disponibile entro fine anno.



Raphael Edward Mercuri è un professionista della sicurezza con 39 anni di esperienza operativa. Ha iniziato la carriera nella Polizia di Stato, ove concluso nella Squadra Mobile. In seguito, ha lavorato nelle zone di conflitto dei Balcani, del Medio Oriente e dell'Africa, dove la sicurezza era una questione quotidiana di sopravvivenza. Oggi è Tenente alla Sicurezza presso le Nazioni Unite. Nel corso degli anni ha protetto capi di Stato, ambasciatori e leader internazionali e ha formato operatori della sicurezza in aula e sul campo. Con SAFE360 raccoglie in forma accessibile a tutti ciò che per anni ha insegnato ai professionisti.